



REGIONE MARCHE

SEGRETERIA GENERALE

BANDO

**Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate
giornalistiche locali online, ai sensi della legge regionale n. 3/2024**

Anno 2026

Sommario

A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE

- A.1. Finalità
- A.2. Riferimenti normativi
- A.3. Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità
- A.4. Dotazione finanziaria

B. INTERVENTI

- B.1. Caratteristiche generali degli interventi
- B.2. Contributi per l'attività di informazione svolta
- B.3. Contributi per gli investimenti
 - B.3.1. Spese ammissibili

C. FASI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

- C.1. Presentazione della domanda
 - C.1.1. Documentazione da allegare
 - C.1.2. Assolvimento dell'imposta di bollo
- C.2. Istruttoria di ammissibilità delle domande
 - C.2.1. Domande inammissibili ed errori sanabili
 - C.2.2. Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda
 - C.2.3. Comunicazione dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità
- C.3. Valutazione di merito delle domande ammesse
 - C.3.1. Criteri di valutazione per l'attribuzione dei contributi per l'attività di informazione svolta
 - C.3.2. Criteri di valutazione per l'attribuzione dei contributi per gli investimenti
- C.4. Approvazione della graduatoria dei beneficiari ed erogazione dei contributi
- C.5. Termini del procedimento

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1. Obblighi dei beneficiari
- D.2. Controlli e sanzioni
- D.3. Diritto di accesso agli atti
- D.4. Struttura competente, responsabile del procedimento e contatti
- D.5. Trattamento dei dati personali

A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE

A.1. Finalità

Con il presente bando la Regione Marche intende sostenere le emittenti radiotelevisive e le testate giornalistiche online operanti sul territorio regionale, al fine di preservare il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione, promuovere la conoscenza, da parte dei cittadini, dell'attività svolta dalla Regione, scongiurare l'impoverimento del panorama informativo locale, salvaguardandone anche i livelli occupazionali, nonché sostenere gli investimenti volti all'innovazione tecnologica e al miglioramento degli standard di qualità dell'informazione.

A.2. Riferimenti normativi

- Legge regionale n. 3 del 28 febbraio 2024, "Norme per il sostegno dell'informazione locale;
- D.G.R. n. 188 del 02/03/2026, "Legge regionale n. 3/2024 (Norme per il sostegno dell'informazione locale) – Determinazione dei criteri e della procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche locali online – Annualità 2026".

A.3. Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti.

A. Emittenti televisive e radiofoniche locali in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale nelle Marche;
- essere iscritte da almeno due anni al ROC come "fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici" e/o "soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione" e/o "fornitori di contenuti" in base alla normativa vigente al momento dell'iscrizione;
- essere registrate presso il tribunale competente ai sensi dell'art. 5 della legge n. 47/1948;
- avere un organico redazionale che, dal 1° gennaio 2025, comprenda con continuità almeno un giornalista iscritto all'Albo dei giornalisti come professionista o pubblicista, assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato purché non intervallato da pause (inclusi i

contratti part-time);

- avere un organico redazionale i cui giornalisti siano in regola con l'obbligo di formazione professionale continua ai sensi del D.l. n. 138/2011 e del D.P.R. n. 137/2012;
- applicare ai propri dipendenti giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto tra la Federazione Nazionale Stampa Italiana e le associazioni nazionali datoriali di categoria;
- inquadrare i collaboratori redazionali secondo i contratti giornalistici o retribuzione mediante equo compenso come stabilito dalla legge n. 233/2012 (Equo compenso nel settore giornalistico);
- applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria;
- essere in regola con il pagamento degli stipendi e il versamento degli oneri contributivi;
- rispettare gli adempimenti previsti dalle norme sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro;
- non essere riconducibili a partiti, movimenti politici e organizzazioni sindacali, professionali e di categoria secondo la normativa vigente;
- nella fascia oraria 7-24 non trasmettere programmi di televendita in quantità superiore al 20% della programmazione relativa alla fascia, né superare i limiti di affollamento pubblicitario di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 208/2021;
- trasmettere quotidianamente almeno un'edizione di telegiornale o radiogiornale con valenza locale;
- non avere procedure concorsuali dichiarate o in corso, né trovarsi in stato di liquidazione volontaria;
- avere aderito ai codici di autoregolamentazione in materia di televendite e tutela dei minori;
- non avere legali rappresentanti e amministratori che abbiano riportato una condanna irrevocabile a pena detentiva per delitto non colposo superiore a sei mesi, o che siano stati sottoposti alle misure di prevenzione di cui al D.lgs. n. 159/2011, ovvero alle misure di sicurezza previste dagli artt. 199 e ss. del codice penale.

B. Testate giornalistiche locali online in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale nelle Marche;
- essere iscritte da almeno due anni al ROC come “soggetti esercenti l’editoria elettronica”;
- essere registrate presso il tribunale competente ai sensi dell’art. 5 della legge n. 47/1948;
- avere un organico redazionale che, dal 1° gennaio 2025, comprenda con continuità almeno un giornalista iscritto all’Albo dei giornalisti come professionista o pubblicista, assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato purché non intervallato da pause (inclusi i contratti part-time);
- avere un organico redazionale i cui giornalisti siano in regola con l’obbligo di formazione professionale continua ai sensi del D.l. n. 138/2011 e del D.P.R. n. 137/2012;
- applicare ai propri dipendenti giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto tra la Federazione Nazionale Stampa Italiana e le associazioni nazionali datoriali di categoria;
- inquadrare i collaboratori redazionali secondo i contratti giornalistici o retribuzione mediante equo compenso come stabilito dalla legge n. 233/2012 (Equo compenso nel settore giornalistico);
- applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria;
- essere in regola con il pagamento degli stipendi e il versamento degli oneri contributivi;
- rispettare gli adempimenti previsti dalle norme sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro;
- non essere riconducibili a partiti, movimenti politici e organizzazioni sindacali, professionali e di categoria secondo la normativa vigente;
- pubblicare i propri contenuti giornalistici online, non essere esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea, non configurarsi esclusivamente come aggregatore di notizie e produrre informazione locale;
- non avere procedure concorsuali dichiarate o in corso, né trovarsi in stato di liquidazione volontaria;
- non avere legali rappresentanti e amministratori che abbiano riportato una condanna irrevocabile a pena detentiva per delitto non colposo superiore a sei

mesi, o che siano stati sottoposti alle misure di prevenzione di cui al D.lgs. n. 159/2011, ovvero alle misure di sicurezza previste dagli artt. 199 e ss. del codice penale.

I suddetti requisiti devono sussistere alla data di presentazione della domanda e il loro possesso dovrà permanere fino alla conclusione del procedimento amministrativo in oggetto, pena l'esclusione dalla partecipazione al presente bando o la revoca del contributo assegnato, come previsto al successivo paragrafo D.2..

I soggetti giuridici titolari di più di un marchio, ove interessati, possono presentare domanda di contributo per ciascuno di essi. In tal caso, il requisito relativo all'organico redazionale s'intenderà soddisfatto a condizione che i giornalisti dipendenti di ciascuna redazione differiscano in misura pari almeno al 20% dai giornalisti dipendenti delle redazioni degli altri marchi del gruppo candidati.

A.4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 400.000,00 euro e trova copertura a valere sugli stanziamenti di cui alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 1 "Organi istituzionali", del Bilancio di previsione 2026 – 2028.

La suddetta dotazione finanziaria è ripartita come segue.

A. Euro 280.000,00 destinati ai contributi per l'attività di informazione svolta. Di cui, in particolare:

- euro 100.000,00 per le emittenti televisive locali;
- euro 100.000,00 per le emittenti radiofoniche locali;
- euro 80.000,00 per le testate giornalistiche locali online.

B. Euro 120.000,00 destinati ai contributi per gli investimenti.

B. INTERVENTI

B.1. Caratteristiche generali degli interventi

Gli interventi di cui al presente bando si sostanziano in:

- un contributo a fondo perduto per l'attività di informazione svolta nell'anno precedente (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025) e rispondente alle finalità di cui all'art. 2, comma 1 della legge regionale n. 3/2024;
- un contributo a fondo perduto per gli investimenti realizzati nell'anno precedente (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025), destinati alla digitalizzazione e alla modernizzazione degli impianti e dei sistemi di produzione, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 3/2024.

È possibile presentare istanza di contributo per entrambe le tipologie di intervento.

Per ciascuna tipologia di intervento, i contributi saranno assegnati fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite tra i soggetti risultati ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento.

I contributi di cui al presente bando non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in materia di aiuti di Stato, in quanto relativi ad attività economiche di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi degli Stati membri.

B.2. Contributi per l'attività di informazione svolta

Il contributo concesso per l'attività di informazione svolta sarà graduato su tre fasce, sulla base del posizionamento in graduatoria.

Per ciascuna categoria di beneficiari sarà redatta apposita graduatoria.

L'entità del contributo, per ciascuna categoria di beneficiari, è determinata come illustrato nelle tabelle seguenti.

EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI Dotazione complessiva: 100.000,00 €	
POSIZIONAMENTO IN GRADUATORIA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Dal 1° al 3° classificato	12.500,00 €
Dal 4° al 6° classificato	10.500,00 €
Dal 7° fino a esaurimento delle risorse	7.750,00 €

EMITTENTI RADIOFONICHE LOCALI Dotazione complessiva: 100.000,00 €	
POSIZIONAMENTO IN GRADUATORIA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Dal 1° al 5° classificato	8.500,00 €
Dal 6° al 10° classificato	6.500,00 €
Dal 11° fino a esaurimento delle risorse	5.000,00 €

TESTATE GIORNALISTICHE LOCALI ONLINE Dotazione complessiva: 80.000,00 €	
POSIZIONAMENTO IN GRADUATORIA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Dal 1° al 4° classificato	9.000,00 €
Dal 5° al 8° classificato	6.500,00 €
Dal 9° fino a esaurimento delle risorse	4.500,00 €

I soggetti giuridici titolari di più di un marchio potranno accedere a un contributo complessivo massimo pari a euro 20.000,00.

B.3. Contributi per gli investimenti

Il contributo concesso per gli investimenti sarà graduato su tre fasce, sulla base del posizionamento in graduatoria.

Per questa tipologia di intervento sarà redatta un'unica graduatoria.

L'entità del contributo è determinata come illustrato nella tabella seguente.

EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI E TESTATE GIORNALISTICHE LOCALI ONLINE Dotazione complessiva: 120.000,00 €	
POSIZIONAMENTO IN GRADUATORIA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Dal 1° al 5° classificato	100% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 20.000 €
Dal 6° al 10° classificato	90% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 16.000 €
Dal 11° fino a esaurimento delle risorse	80% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 12.000 €

I soggetti giuridici titolari di più di un marchio potranno accedere a un contributo complessivo massimo pari a euro 28.000,00.

B.3.1. Spese ammissibili

In relazione alla linea di intervento di cui al precedente punto B.3. "Contributi per gli investimenti", sono ammissibili le spese sostenute, al netto delle imposte, per:

- macchinari e attrezzature varie;
- impianti;
- hardware;
- software e applicativi digitali;
- brevetti, licenze e know-how;
- servizi di consulenza specialistica finalizzati allo sviluppo e all'adozione di tecnologie ICT.

Le suddette spese ammissibili, per poter essere riconosciute, devono essere strettamente necessarie al ciclo di produzione/erogazione dei servizi informativi e devono essere state effettivamente sostenute nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

Per spesa sostenuta si intende la spesa giustificata da fattura emessa nei confronti del soggetto giuridico richiedente e completamente quietanzata a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato dal medesimo soggetto nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

Le spese per l'acquisto di beni o servizi mediante pagamento rateale saranno prese in considerazione limitatamente a quelle sostenute entro il periodo di ammissibilità.

Le modalità di pagamento riconosciute sono: bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, carta di credito intestata al richiedente, carta di debito intestata al richiedente.

Ciascuna spesa sostenuta con le suddette modalità di pagamento dovrà essere giustificata mediante la trasmissione della relativa fattura contenente la descrizione dei beni o servizi acquistati, unitamente a copia dell'assegno o della distinta di bonifico/ricevuta bancaria o degli estratti conto da cui si rilevi l'avvenuto addebito delle operazioni effettuate, l'intestatario del conto corrente e la causale dell'operazione con riferimento al numero della fattura pagata.

La suddetta documentazione giustificativa dovrà essere allegata alla domanda come previsto al successivo paragrafo C.1.1.

Le spese sostenute con modalità di pagamento diverse da quelle sopra indicate o non corredate dalla relativa documentazione giustificativa non saranno prese in considerazione.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1. Presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere presentata entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Le istanze presentate oltre detto termine perentorio saranno dichiarate inammissibili.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B al presente bando. Deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto richiedente e trasmessa esclusivamente attraverso la piattaforma telematica ProcediMarche, accessibile al seguente link <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14041>, tramite SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e CIE – Carta Identità Elettronica.

La domanda è resa nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ed eventuali dichiarazioni mendaci sono fonte di responsabilità penale, come previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R..

Alla domanda devono essere allegati i documenti indicati al successivo paragrafo C.1.1..

I soggetti giuridici titolari di più di un marchio, ove interessati, possono presentare domanda di contributo per ciascuno di essi. In tal caso, per ciascuna emittente radiotelevisiva e/o testata giornalistica online facente capo al medesimo soggetto, per la quale si intende richiedere il contributo, dovrà essere redatta la relativa istanza, secondo lo schema di cui all'Allegato B, con allegati i documenti di cui al successivo paragrafo C.1.1..

C.1.1. Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione ai fini dell'assoggettamento alla ritenuta del 4% sui contributi, secondo lo schema di cui all'Allegato C;
- dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo, secondo lo schema di cui all'Allegato D;
- documentazione giustificativa delle spese sostenute dichiarate nella domanda di partecipazione, secondo le modalità specificate al precedente paragrafo

B.3.1.;

- copia dei contratti di lavoro dei giornalisti (dipendenti e collaboratori) e dei dipendenti non giornalisti indicati nella domanda di partecipazione.

I suddetti documenti devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto richiedente.

C.1.2. Assolvimento dell'imposta di bollo

La domanda di partecipazione deve essere corredata da una marca da bollo di 16 euro, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire mediante apposizione e annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda da conservare agli atti, oppure, in alternativa, in modo virtuale, pagando la marca da bollo tramite il sistema "pagoPA".

Non sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo le domande presentate dai soggetti esentati per espressa previsione normativa.

L'assolvimento dell'imposta di bollo, o il diritto all'esenzione dalla stessa, dovrà essere dichiarato nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello di cui all'Allegato C.

C.2. Istruttoria di ammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità delle domande è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti richiedenti, il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale e la concordanza tra i dati indicati nella domanda e i dati indicati nei relativi allegati.

L'istruttoria è svolta dal responsabile del procedimento, nel rispetto della legge n. 241/1990.

C.2.1. Domande inammissibili ed errori sanabili

Si considerano inammissibili le domande:

- presentate oltre il termine di cui al precedente paragrafo C.1.;
- non sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore del

- soggetto richiedente;
- inviate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente paragrafo A.3. o non in possesso dei requisiti di ammissibilità ivi previsti.

Si considerano sanabili i seguenti errori:

- errori materiali di compilazione della domanda o degli allegati;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati;
- mancata o incompleta allegazione della documentazione di cui al precedente paragrafo C.1.1.;
- incongruenze tra i dati indicati nella domanda e i dati indicati nei relativi allegati.

Gli errori sanabili, se non corretti, danno luogo a inammissibilità della domanda.

C.2.2. Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda

Le cause di inammissibilità e gli errori sanabili rilevati in sede di istruttoria sono comunicati all'interessato dal responsabile del procedimento tramite PEC.

La comunicazione è effettuata ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990 e sospende i termini di conclusione del procedimento.

Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, il richiedente interessato può presentare per iscritto memorie e/o osservazioni, eventualmente anche corredate da documenti, per dimostrare l'insussistenza delle cause di inammissibilità e/o correggere gli errori evidenziati.

La presentazione di memorie e/o osservazioni comporterà un'ulteriore valutazione in sede di istruttoria di ammissibilità, ma non determinerà necessariamente l'accoglimento dell'istanza presentata.

C.2.3. Comunicazione dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità

Conclusa l'istruttoria di ammissibilità, il dirigente della struttura competente approva con proprio decreto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse a valutazione. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM) e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.regione.marche.it, nonché nella specifica pagina dedicata ai contributi a sostegno dell'informazione locale, di cui all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-

[Amministrazione/Contributi-per-emittenti-radiotelevisive-locali-e-testate-giornalistiche-locali-online](#). Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/1990.

C.3. Valutazione di merito delle domande ammesse

Determinata l'ammissibilità delle domande a contributo, le stesse saranno valutate dal responsabile del procedimento sulla base dei criteri di seguito riportati.

La tipologia di valutazione è "valutativa a graduatoria" sulla base del punteggio conseguito.

A parità di punteggio sarà favorito il marchio con il più elevato numero di dipendenti (giornalisti e non giornalisti) con contratto a tempo indeterminato presenti alla data di presentazione della domanda e, in subordine, il marchio registrato presso il tribunale competente in data anteriore.

C.3.1. Criteri di valutazione per l'attribuzione dei contributi per l'attività di informazione svolta

I criteri di seguito riportati si riferiscono all'attività di informazione svolta dalle emittenti radiotelevisive locali e dalle testate giornalistiche locali online nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI				
AMBITO DI VALUTAZIONE A) Struttura organizzativa			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Presenza in redazione, al 31 dicembre 2025, di giornalisti iscritti all'Albo come professionisti o pubblicisti, assunti a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), ulteriori rispetto al requisito di ammissibilità.	Nessuno	0	8
		Da 1 a 3	2	
		Da 4 a 6	4	
		Da 7 a 9	6	
		Più di 9	8	

2	Numero di giornalisti inquadrati come collaboratori, presenti in redazione al 31 dicembre 2025.	Nessuno	0	6
		1	2	
		2	4	
		Più di 2	6	
3	Numero di dipendenti non giornalisti con contratto a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), presenti alla data di presentazione della domanda.	Nessuno	0	8
		Da 1 a 4	2	
		Da 5 a 8	4	
		Da 9 a 12	6	
		Più di 12	8	
4	Numero di dipendenti (giornalisti e non giornalisti) assunti nell'anno 2025 con contratto a tempo indeterminato (inclusi i contratti part-time).	Nessuno	0	8
		1	4	
		2	6	
		Più di 2	8	
5	Carattere comunitario in ambito locale ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. r) del D.lgs. n. 208/2021.	No	0	2
		Sì	2	
6	Anni di registrazione della testata presso il tribunale competente.	Da meno di 15 anni	0	3
		Da più di 15 anni	3	
7	Contributi statali assegnati dal Dipartimento per l’informazione e l’editoria nell’anno 2025, ai sensi del D.P.R. n. 146/2017 e/o della Legge n. 234/2021.	Nessuno	6	6
		Fino a 150.000 €	4	
		Superiori a 150.000,00 €	0	
AMBITO DI VALUTAZIONE B) Attività svolta			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO

8	Ore di telegiornale con valenza locale trasmesse dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (escluse le repliche).	Fino a 150	2	12
		Da 151 a 300	4	
		Da 301 a 500	8	
		Oltre 500	12	
9	Presenza di programmi concernenti le attività istituzionali della Regione nel rispetto delle norme in materia di <i>par condicio</i> , nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (esclusi i programmi sponsorizzati o commissionati dalla Regione Marche o da agenzie ed enti dipendenti della stessa e le repliche).	No	0	6
		Sì, con meno di un approfondimento mensile	2	
		Sì, con almeno un approfondimento mensile	4	
		Sì, con almeno un approfondimento settimanale	6	
10	Presenza di programmi su tematiche riguardanti le Marche, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (esclusi i programmi sponsorizzati o commissionati dalla Regione Marche o da agenzie ed enti dipendenti della stessa e le repliche).	No	0	6
		Sì, con frequenza almeno mensile	2	
		Sì, con frequenza almeno settimanale	4	
		Sì, con frequenza quotidiana	6	
11	Bacino di copertura alla data di presentazione della domanda.	Comunale	0	10
		Intercomunale	2	
		Provinciale	4	
		Interprovinciale	6	
		Regionale	8	
		Extraregionale	10	
12	Iscrizione, alla data di presentazione della domanda, al sistema di rilevazione Auditel.	No	0	2
		Sì	2	
13	Accessibilità dei programmi di informazione alle persone con	No	0	4

	disabilità, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	Sì	4	
			TOTALE	81

EMITTENTI RADIOFONICHE LOCALI

AMBITO DI VALUTAZIONE A) Struttura organizzativa			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Presenza in redazione, al 31 dicembre 2025, di giornalisti iscritti all’Albo come professionisti o pubblicisti, assunti a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), ulteriori rispetto al requisito di ammissibilità.	Nessuno	0	8
		1	2	
		2	4	
		Da 3 a 4	6	
		Più di 4	8	
2	Numero di giornalisti inquadrati come collaboratori, presenti in redazione al 31 dicembre 2025.	Nessuno	0	6
		1	2	
		2	4	
		Più di 2	6	
3	Numero di dipendenti non giornalisti con contratto a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), presenti alla data di presentazione della domanda.	Nessuno	0	8
		Da 1 a 2	2	
		Da 3 a 4	4	
		Da 5 a 6	6	
		Più di 6	8	
4	Numero di dipendenti (giornalisti e non giornalisti) assunti nell'anno 2025 con contratto a tempo indeterminato (inclusi i contratti part-time).	Nessuno	0	8
		1	4	
		2	6	
		Più di 2	8	

5	Carattere comunitario in ambito locale ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. hh) del D.lgs. n. 208/2021.	No	0	2
		Sì	2	
6	Anni di registrazione della testata presso il tribunale competente.	Da meno di 15 anni	0	3
		Da più di 15 anni	3	
7	Contributi statali assegnati dal Dipartimento per l’informazione e l’editoria nell’anno 2025, ai sensi del D.P.R. n. 146/2017 e/o della Legge n. 234/2021.	Nessuno	6	6
		Fino a 50.000,00 €	4	
		Superiori a 50.000,00 €	0	
AMBITO DI VALUTAZIONE B) Attività svolta			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
8	Ore di radiogiornale con valenza locale trasmesse dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (escluse le repliche).	Fino a 30	2	12
		Da 31 a 60	4	
		Da 61 a 100	8	
		Oltre 100	12	
9	Presenza di programmi concernenti le attività istituzionali della Regione nel rispetto delle norme in materia di <i>par condicio</i> , nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (esclusi i programmi sponsorizzati o commissionati dalla Regione Marche o da agenzie ed enti dipendenti della stessa e le repliche).	No	0	6
		Sì, con meno di un approfondimento mensile	2	
		Sì, con almeno un approfondimento mensile	4	
		Sì, con almeno un approfondimento settimanale	6	
10	Presenza di programmi su tematiche riguardanti le Marche, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (esclusi i programmi sponsorizzati o commissionati dalla Regione Marche o da agenzie ed enti	No	0	6
		Sì, con frequenza almeno mensile	2	
		Sì, con frequenza almeno settimanale	4	

	dipendenti della stessa e le repliche).	Sì, con frequenza quotidiana	6	
11	Bacino di copertura alla data di presentazione della domanda.	Comunale	0	10
		Intercomunale	2	
		Provinciale	4	
		Interprovinciale	6	
		Regionale	8	
		Extraregionale	10	
12	Iscrizione, alla data di presentazione della domanda, al sistema di rilevazione Ter.	No	0	2
		Sì	2	
13	Accessibilità dei programmi di informazione alle persone con disabilità, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	No	0	4
		Sì	4	
TOTALE			81	

TESTATE GIORNALISTICHE LOCALI ONLINE

AMBITO DI VALUTAZIONE A) Struttura organizzativa			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Presenza in redazione, al 31 dicembre 2025, di giornalisti iscritti all'Albo come professionisti o pubblicisti, assunti a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), ulteriori rispetto al requisito di ammissibilità.	Nessuno	0	8
		1	2	
		2	4	
		3	6	
		Più di 3	8	
2	Numero di giornalisti inquadrati come collaboratori, presenti in redazione al 31 dicembre 2025.	Nessuno	0	6
		1	2	
		2	4	
		Più di 2	6	
3	Numero di dipendenti non giornalisti con contratto a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), presenti alla data di presentazione della domanda.	Nessuno	0	8
		1	2	
		2	4	
		Da 3 a 4	6	
		Più di 4	8	
4	Numero di dipendenti (giornalisti e non giornalisti) assunti nell'anno 2025 con contratto a tempo indeterminato (inclusi i contratti part-time).	Nessuno	0	8
		1	4	
		2	6	
		Più di 2	8	
5	Assenza dello scopo di lucro.	No	0	2

		Sì	2	
6	Anni di registrazione della testata presso il tribunale competente.	Da meno di 10 anni	0	3
		Da più di 10 anni	3	
7	Contributi statali assegnati dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria nell'anno 2025, ai sensi del D.lgs. n. 70/2017 e/o della Legge n. 234/2021.	Nessuno	6	6
		Fino a 40.000,00 €	4	
		Superiori a 40.000,00 €	0	
AMBITO DI VALUTAZIONE B) Attività svolta			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
8	Articoli/contenuti audio-video relativi alle attività istituzionali della Regione, pubblicati dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	Fino a 100	2	12
		Da 100 a 300	4	
		Da 301 a 600	6	
		Da 601 a 1000	8	
		Oltre 1000	12	
9	Articoli/contenuti audio-video su tematiche riguardanti le Marche, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	Fino a 200	2	12
		Da 201 a 500	4	
		Da 501 a 800	6	
		Da 801 a 1.500	8	
		Oltre 1.500	12	
10	Frequenza di aggiornamento quotidiana, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	No	0	4
		Sì	4	
11	Accessibilità del sito web alle persone con disabilità, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	No	0	4
		Sì	4	
TOTALE			73	

C.3.2. Criteri di valutazione per l'attribuzione dei contributi per gli investimenti

I criteri di seguito riportati si riferiscono alle spese per investimenti sostenute dalle emittenti radiotelevisive locali e dalle testate giornalistiche locali online nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

INVESTIMENTI EMITTENTI RADIOTELEVISIVE E TESTATE GIORNALISTICHE LOCALI ONLINE				
AMBITO DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Spese per investimenti materiali e immateriali sostenute dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	Fino a 999,99 €	1	20
		Tra 1.000,00 e 4.999,99 €	2	
		Tra 5.000,00 e 14.999,99 €	4	
		Tra 15.000,00 e 29.999,99 €	8	
		Tra 30.000,00 e 59.999,99 €	12	
		Tra 60.000,00 e 100.000,00 €	16	
		Superiori a 100.000,00 €	20	
2	Contributi statali assegnati dal Dipartimento per l’informazione e l’editoria nell’anno 2025, ai sensi del D.P.R. n. 146/2017 e/o del D.lgs. n. 70/2017 e/o della Legge n. 234/2021.	Nessuno	8	8
		Fino a 9.999,99 €	6	
		Tra 10.000,00 e 39.999,99 €	4	
		Tra 40.000,00 e 79.999,99 €	2	
		Tra 80.000,00 e 150.000,00 €	1	
		Superiori a 150.000,00 €	0	
TOTALE			28	

C.4. Approvazione della graduatoria dei beneficiari ed erogazione dei contributi

Conclusa la valutazione delle domande ammesse, il dirigente della struttura competente approva con proprio decreto la graduatoria delle domande finanziabili per ciascuna linea di intervento, specificando l'entità del contributo assegnato ai beneficiari, e l'elenco delle domande eventualmente non finanziabili per esaurimento delle risorse.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM) e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.regione.marche.it, nonché nella specifica pagina dedicata ai contributi a sostegno dell'informazione locale, di cui all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubbliche-Amministrazione/Contributi-per-emittenti-radiotelevisive-locali-e-testate-giornalistiche-locali-online. Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/1990.

A ciascun beneficiario il contributo sarà liquidato ed erogato in un'unica soluzione, previa verifica della regolarità contributiva.

A tal fine, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio e, in caso di accertata irregolarità, l'importo corrispondente all'inadempienza verrà trattenuto e versato agli Enti previdenziali e assicurativi.

C.5. Termini del procedimento

I termini del procedimento sono fissati in 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del presente bando.

A norma dell'art. 2 della legge n. 241/1990, i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Inoltre, a norma dell'art. 10-bis della medesima legge, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza sospende i termini di conclusione del procedimento, che ricominciano a decorrere 10 giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine per presentarle.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari sono obbligati a:

- accettare e rispettare le prescrizioni di cui al presente bando e fornire, nei tempi e nei modi dallo stesso previsti, la documentazione e le informazioni richieste;
- segnalare tempestivamente l'eventuale venir meno di uno o più requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo A.3.;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni concernenti la denominazione sociale, il legale rappresentante o procuratore e le coordinate bancarie;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli di cui al successivo paragrafo D.2., esibendo la documentazione richiesta, atta ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di adesione.

D.2. Controlli e sanzioni

La struttura competente si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla rispondenza al vero dei dati riportati nella documentazione probante e nelle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 presentate in sede di adesione.

I controlli saranno effettuati sia in fase istruttoria, che in seguito all'erogazione dei contributi, e potranno essere eseguiti presso la sede legale od operativa del beneficiario e/o attraverso l'utilizzo di banche dati.

Qualora il beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, la struttura competente provvederà alla revoca del contributo e adotterà le azioni atte a recuperare le somme indebitamente percepite. Il contributo sarà, altresì, revocato e recuperato in caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente bando ovvero qualora il beneficiario non consenta il regolare svolgimento dei controlli.

D.3. Diritto di accesso agli atti

A norma dell'art. 22 della legge n. 241/1990, gli interessati hanno il diritto di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi.

Per “interessati” si intendono tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Per “documento amministrativo” si intende ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi a uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale.

Nei limiti e secondo le modalità di cui agli artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990, gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti relativi al presente procedimento inviando all'indirizzo PEC regione.marche.protocollogiunta@emarche.it apposita istanza scritta e motivata.

D.4. Struttura competente, responsabile del procedimento e contatti

La struttura competente, in relazione al procedimento di cui al presente bando, è la Segreteria Generale.

Il responsabile del procedimento è individuato nel responsabile E.Q. Informazione e Comunicazione Istituzionale, dott.ssa Margherita Gubinelli.

L'adozione del provvedimento finale compete al Segretario Generale.

Copia integrale del presente bando è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM) e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.regione.marche.it, nonché nella specifica pagina dedicata ai contributi a sostegno dell'informazione locale (www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Contributi-per-emittenti-radiotelevisive-locali-e-testate-giornalistiche-locali-online).

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al procedimento in oggetto potranno essere inviate esclusivamente per iscritto, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria comunicazione.istituzionale@regione.marche.it fino a 7 giorni prima della scadenza del presente bando.

Nella pagina dedicata ai contributi a sostegno dell'informazione locale sarà inserito un elenco di FAQ con indicazioni utili ai fini della corretta presentazione della domanda.

D.5. Trattamento dei dati personali

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente bando è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica cui potranno essere indirizzate questioni relative al trattamento dei dati è: rpd@regione.marche.it.

Il Responsabile del trattamento è il Segretario Generale, dott. Mario Becchetti.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono connesse alla concessione dei contributi a sostegno dell'informazione locale e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la legge regionale n. 3 del 28 febbraio 2024.

I dati raccolti potranno, inoltre, essere trattati anche a fini statistici (in forma aggregata), nonché di archiviazione (protocollo e conservazione documentale).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato e, ai fini dell'archiviazione, è il tempo stabilito dalle leggi e dai regolamenti per la gestione procedimentale.

A ogni soggetto interessato spettano i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, la facoltà di chiedere l'accesso ai dati forniti, nonché la rettifica o (ricorrendone gli estremi) la cancellazione degli stessi. È, altresì, possibile chiedere la limitazione del trattamento, fare opposizione, esercitare il diritto alla portabilità dei dati, nonché proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è indispensabile per poter procedere all'istruttoria della domanda presentata.